

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5645 del 23/10/2017
Oggetto	Autorizzazione alla conduzione in via definitiva del deposito oli minerali sito in San Martino in Rio, via S. Pellegrino n. 5, Ditta SAPI SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5783 del 18/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 20386 / 2016

AUTORIZZAZIONE ALLA CONDUZIONE IN VIA DEFINITIVA DEPOSITO OLI MINERALI

Sito in: **via S. Pellegrino n. 5 – San Martino in Rio (RE)**
Ditta richiedente: **SAPI SpA**
Rif. Normativi: D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420; Legge 23 agosto 2004, n. 239;
L.R. 23 dicembre 2004, n. 26; L.R. 30 luglio 2015, n. 13;
Deliberazione della Giunta Regionale del 28-12-2015, n. 2230

LA DIRIGENTE

Vista la richiesta di collaudo e di autorizzazione all'esercizio in via definitiva del deposito in oggetto (ns. prot. n. 7092 del 30-06-2016) presentata dalla Ditta SAPI SpA a seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto prot. n. 45368 del 27-08-2015;

Atteso che in data 28 settembre 2017 si è riunita la Commissione costituita dalla Direzione Tecnica di ARPAE con Determinazione dirigenziale n. 458 del 29-05-2017, al fine di effettuare il sopralluogo di collaudo del deposito di oli minerali presso l'impianto di cui sopra, secondo quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 420/94;

Visto il verbale di collaudo n. 02/2017 col quale la Commissione, per quanto visibile, rileva che la costituzione complessiva del deposito è conforme a quanto risultante dagli elaborati progettuali prodotti dalla società e contestualmente prende atto di quanto segue:

- tutti i serbatoi di stoccaggio sono muniti della relativa tabella di taratura firmata da un tecnico e dal legale rappresentante dell'azienda;
- è stata effettuata una prova di tenuta del serbatoio interrato da 50 mc da parte di Ditta specializzata;
- sui serbatoi esterni non sono ancora state installate le targhe d'identificazione che indicano: il nome e l'indirizzo del costruttore, l'anno di costruzione, la capacità, lo spessore ed il materiale del serbatoio e la pressione di progetto;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'esercizio definitivo, per quanto precede,

determina

di autorizzare in via definitiva, secondo quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 420/94, la gestione del deposito di capacità totale pari a 54 mc costituito da:

- nr. 1 serbatoio interrato da 50 mc contenente olio a basso tenore di zolfo (BTZ);
- nr. 1 cisterna da 2,5 mc, contenente olio a basso tenore di zolfo (BTZ);
- nr. 1 cisterna da 1,5 mc, contenente olio a basso tenore di zolfo (BTZ).

Si prescrivono le seguenti condizioni di esercizio:

- la tubazione che convoglia il BTZ deve essere protetta con apposita vernice, secondo le norme UNI, per evitare l'ossidazione del tubo;
- sui serbatoi da 1,5 mc e da 2,5 mc devono essere installate le targhe d'identificazione che indicano: il nome e l'indirizzo del costruttore, l'anno di costruzione, la capacità, lo spessore ed il materiale del serbatoio e la pressione di progetto.

Si stabilisce che la ditta SAPI SpA dovrà comunicare ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ogni eventuale, futura, modifica, compreso la variazione di titolarità, che verrà apportata all'impianto in oggetto, ancorché non soggetta ad autorizzazione.

Si dispone, inoltre, che il presente atto venga trasmesso alla ditta SAPI SpA, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Reggio Emilia, al Comune di San Martino in Rio e alla Regione Emilia Romagna.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.